

Milano, 10 luglio 2021

Studio Ro.K vince il concorso per il nuovo lungomare di Castellammare del Golfo

Si tratta della progettazione del collegamento pedonale tra il piazzale del castello dal lato mare, la cala Petrolo e la spiaggia Playa, in modo da garantire continuità di percorso su tutto il lungomare della città. L'obiettivo è quello di evolvere la linea di costa indicata dal concorso di idee in polo di attrazione e innescare un meccanismo virtuoso di investimenti pubblici e privati, consolidare i fenomeni di aggregazione già in atto e attrarre attività e servizi di vario genere al fine di migliorare il comfort urbano. Alla base della proposta progettuale la volontà di contribuire alla trasformazione di questa città da semplice luogo di "passaggio" o sosta breve a "destinazione privilegiata" per lo svago e l'approfondimento culturale.

"Riconosciamo a Castellammare del Golfo un enorme potenziale culturale e naturale che andrebbe riscoperto e messo in evidenza. – dichiarano i progettisti. - Abbiamo voluto mettere a disposizione il nostro impegno e la nostra professionalità maturata nelle esperienze lavorative in Italia e all'estero, soprattutto nell'ambito dei progetti di valorizzazione del territorio".

Il progetto prende il via dal desiderio di trasmettere al futuro i valori culturali e paesaggistici di Castellammare del Golfo, attraverso la valorizzazione di quello che si trova sul territorio. Il forte legame tra disegno architettonico-urbanistico e *genius loci* muove ogni scelta estetica, formale e tecnologica. Il nuovo percorso è un segno pronunciato ma allo stesso tempo rispettoso del contesto in cui si inserisce e di cui rispecchia l'identità storica ed estetica. Una linea bianca che crea un collegamento visivo con il Piazzale Stenditoio per scomparire, integrandosi con il percorso esistente della muraglia di pietra soprastante la Cala Petrolo.

La [proposta progettuale](#) si ispira al carattere del luogo e agli elementi simbolici da cui è costituito: le reti dei pescatori, le barche, la pietra di color bianco abbagliante che echeggia nel bianco delle vele. I principi estetici che hanno indirizzato il pensiero progettuale sono la semplicità e praticità delle forme e dei materiali che rendono il percorso fluido e non invasivo. La proposta si basa sulla ricucitura dei punti panoramici più belli e delle emergenze storico culturali (es: Castello Arabo Normanno e Polo Museale "La memoria del Mediterraneo", scalinata Rotary, Cala Petrolo, spiaggia Playa, etc.) con lo scopo di costruire un racconto unico e unitario che dia una nuova immagine al territorio secondo le linee guida di recupero e promozione, fruizione, accessibilità, economia, ecologia e disegno contemporaneo.

Il progetto rappresenta la fase successiva al recupero e consolidamento delle pareti esistenti e prevede la realizzazione di una passerella a sbalzo realizzata con i moduli prefabbricati, che unisce il piazzale Stenditoio con la terrazza mediana di Cala Petrolo, agevolandone l'accesso e ricollegandola al contesto naturale. L'intervento si completa di arredi urbani. Le sedute si ispirano alla forma delle barche capovolte in secca sulla spiaggia. Per esigenza di contribuire a diversi utilizzi per diverse situazioni, è prevista una serie di accessori semplici, amichevoli, comodi e universali, adatti a qualsiasi elemento che richieda una seduta ergonomica. Il progetto ambisce a costruire un'immagine accattivante di Castellammare del Golfo, attraverso l'immagine coordinata e pannelli grafici che raccontano il luogo.

Credits:

Progetto: [Studio Ro.K](#)

Sergio Romeo, Anastasia Kucherova

Committente: Comune di Castellammare del Golfo

Fondato nel 2015 da Sergio Romeo e Anastasia Kucherova, lavorando in tutto il mondo dal concept alla costruzione, Studio Ro.K offre un design innovativo attraverso una narrazione su misura per l'architettura e paesaggio. Tra i progetti recenti dello studio il Parco Nazionale del capo Burkhan sul lago di Baikal, il progetto di paesaggio di un quartiere residenziale di Mosca, il secondo premio al concorso di un nuovo allestimento del Museo di biologia marina di Darwin Dohrn di Napoli.